

15 dicembre 2020

Francesca Battistelli

Legambiente Onlus



METTIAMOCI
IN RIGA



Exploiting the potentialities of solid biomasses in EU Parks



Il progetto BioEuParks



Il progetto BioEuParks, co-finanziato dall'Unione Europea tramite il programma *Intelligent Energy for Europe (IEE)* è stato realizzato tra il gennaio 2013 e marzo 2016 in 5 parchi naturali in 5 diversi Paesi dell'Unione Europea

- Kozjansko Regional Park, Slovenia;
- Danube-Ipoly National Park, Ungheria;
- Rodopi National Park, Grecia;
- Parco Nazionale della Sila, Italia;
- Sölktäler Nature Park, Austria.

Il consorzio



Il progetto includeva gli enti di *governance* dei territori pilota e degli enti tecnici a supporto delle attività, per un totale di 10 partner.

Legambiente ONLUS (IT)

Parco Nazionale della Sila(IT)

Parco Nazionale Danubio-Ipoly (HU)

Parco Nazionale dei Monti Rodopi (GR)

Università Democritus della Tracia (GR)

Parco Naturale Sölktaier (AT)

Parco regionale di Kozjansko (SI)

Istituto Forestale Sloveno (SI)

Agenzia per le Risorse Rinnovabili (DE)

Federazione Europarc (DE)



GOZDARSKI INŠTITUT SLOVENIJE
SLOVENIAN FORESTRY INSTITUTE



Il contesto



Al momento della partenza del progetto (2013), la biomassa rappresentava il 64,2% della produzione primaria di energie rinnovabili in Europa (fonte Eurostat). Tuttavia già allora il dibattito sulla reale **sostenibilità delle biomasse** era aperto: L'UE considera la biomassa una fonte di energia "**carbon neutral**" sulla base del presupposto che il carbonio rilasciato dalla combustione della biomassa viene recuperato durante la sua ricrescita. Tuttavia la biomassa legnosa può essere considerata una fonte di energia sostenibile solo a determinate condizioni.

Lo sfruttamento della biomassa solida deve corrispondere ai criteri di gestione forestale sostenibile e conservazione della natura e della biodiversità

I problemi



Infatti...

- aumentare la domanda di risorse forestali influisce sulle politiche di conservazione e di gestione delle foreste;
- l'impatto della raccolta, lavorazione, trasporto della biomassa legnosa rappresenta una fonte di emissioni di gas climalteranti
- grandi attori economici hanno investito in grossi impianti per la produzione di energia da biomasse legnose, ma gli impianti di grandi dimensioni hanno un impatto ambientale e paesaggistico e causano conflitti sociali



La sfida



La sfida del progetto BioEuParks era quella di proporre un **nuovo modello di sfruttamento sostenibile della biomassa** legnosa, che combini Gestione Forestale Sostenibile e tutela della Biodiversità.

Le caratteristiche che questo modello comprende erano

- Catena di fornitura sostenibile e responsabile a corto raggio (<50 km)
- Impianti di piccola scala (<1 MW)
- Nuove opportunità di **sviluppo locale**
- Il **coinvolgimento di tutti gli attori** locali nel processo

La sfida



Questo modello però presentava diversi problemi nelle diverse aree pilota

PROBLEMS	BIOEUPARKS SOLUTIONS
Competition of low cost biomass (GR – SI)	To set-up small, local and responsible supply chain on offer side and promote GPP on demand side
Structured Market dominated by big players (IT)	Parks act as a pioneers to create a new market
Low efficiency of electric power production	To concentrate the action on thermal energy production and small thermal plants and domestic biomass boilers
Initial Investment cost (GR –IT)	To attract Public (ERDF) and Private investments
Matching Biomass exploitation and Nature conservation (HU/AT)	To link protection actions and forest management to identify sustainable source of biomass

I risultati



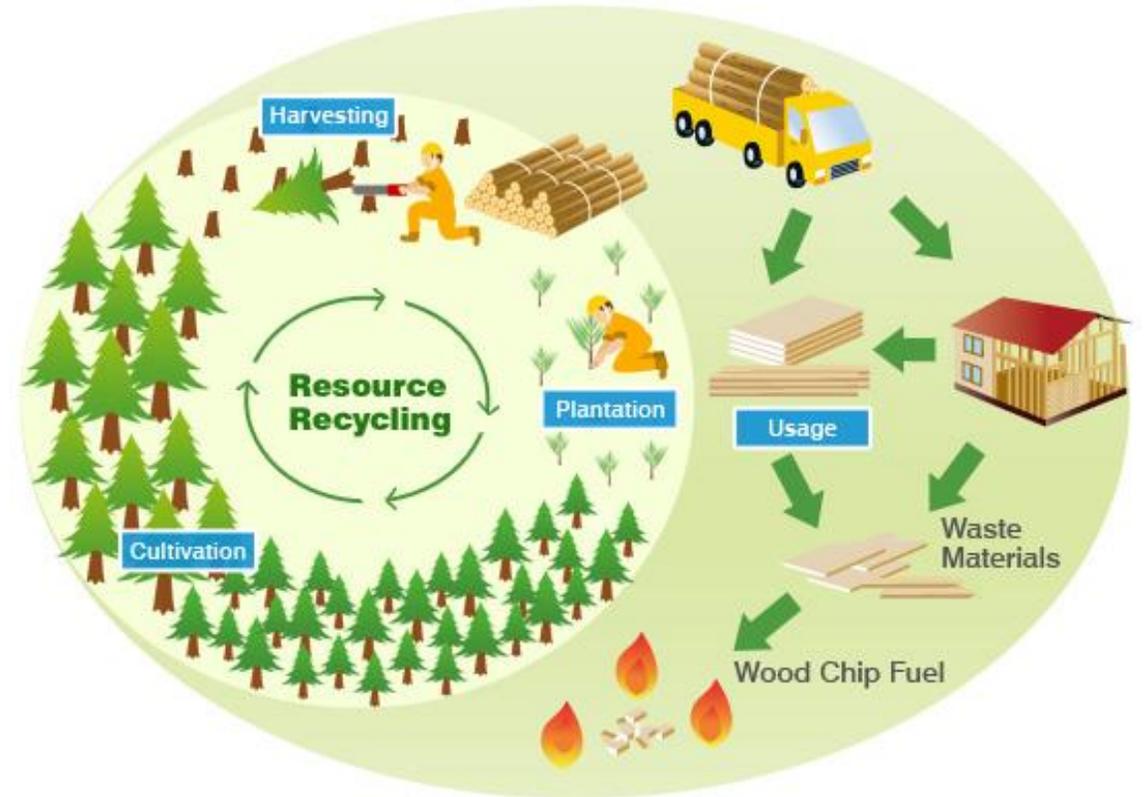
Il progetto ha attivato **cinque filiere sostenibili** basate su:

- produzione di energia termica
- Breve distanza tra origine della biomassa e utenti finali (20-30 km)
- Piccoli impianti e caldaie domestiche (100-250 KW)
- Riutilizzo di residui e materiale di scarto
- Sviluppo dell'economia locale
- Processo condiviso con le comunità locali
- Responsabilità sociale ed economica ambientale

I risultati



- Studio e progettazione della filiera – dal prelievo all'uso finale
- Tavolo di incontro degli stakeholders
- Memorandum of understanding
- Processo partecipato
- Valore aggiunto economico
- Enti parco come promotori e facilitatori



I risultati



Nel medio e lungo periodo:

Attivazione di un processo di sviluppo locale sostenibile

Creazione di una rete stabile tra attori economici, società civile e pubbliche amministrazioni

Progettazione di un modello ampiamente replicabile nelle aree protette (e non solo) europee

input per nuove politiche nazionali ed europee sullo sfruttamento della biomassa legnosa

Cosa abbiamo imparato



Le aree protette svolgono un ruolo chiave nella politica bioenergetica locale e dell'UE

La gestione forestale sostenibile e la tutela della biodiversità rappresentano un'importante fonte di biomassa

Lo sfruttamento sostenibile della biomassa solida può rappresentare una leva importante per lo sviluppo economico sostenibile delle aree rurali, montane, forestali

La strategia di sfruttamento della biomassa legnosa deve prevedere un percorso partecipato con tutti i principali attori del territorio

L'autorità pubblica locale può orientare il mercato della biomassa verso la sostenibilità adottando il criteri GPP



Grazie per l'attenzione

www.bioeuparks.eu

<http://www.pdc.minambiente.it/it/progetti/bioeuparks-sfruttamento-delle-potenzialita-delle-biomasse-solidi-nei-parchi-europei>